

Teramo. il calendario 2021 della Polizia di Stato attraverso un versamento all'UNICEF



Il calendario della Polizia di Stato 2021 ripercorrerà, attraverso immagini fotografiche, i 40 anni dall'introduzione della legge 121/81 che ha disciolto il Corpo delle Guardie di Pubblica Sicurezza e ha istituito la Polizia di Stato.

Le immagini racconteranno il cambiamento della nostra Amministrazione - forza di Polizia moderna, democratica e a ordinamento civile - descrivendo l'evoluzione della simbologia, dell'operatività e del concetto di prossimità.

La vendita dei calendari della Polizia di Stato 2020 ha permesso di devolvere € 160.214 al progetto UNICEF "Trentesimo anniversario della Convenzione ONU dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza". In risposta ai crescenti bisogni causati dalla pandemia da COVID-19 l'Unicef è impegnato a mantenere la presenza e a fornire assistenza in tutti i paesi colpiti, in Italia come nel resto del mondo, cercando di mitigare l'impatto della pandemia su bambini e adolescenti attraverso la distribuzione di materiale sanitario, ma anche formando personale e informando con messaggi di prevenzione.

Quest'anno a causa dell'emergenza da COVID-19 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha rappresentato l'esigenza di ridurre il finanziamento per i progetti dell'anno 2020. Pertanto, in adesione alla richiesta, le tirature istituzionali del calendario saranno diminuite.

E' possibile prenotare il calendario da parete (costo 8 euro) e il calendario da tavolo (costo 6 euro): le prenotazioni potranno essere effettuate **entro lunedì 21 settembre 2020**, termine che, per ragioni organizzative, non può essere dilazionato, effettuando il versamento sul conto corrente postale nr. 745000, intestato a "Comitato italiano per l'Unicef" e la causale "Calendario della Polizia di Stato 2021 per il progetto Unicef "Emergenza Coronavirus", allegando copia dell'attestazione di versamento all'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Questura di competenza, che fornirà dettagli sulla consegna. Le prenotazioni dei cittadini potranno essere accettate esclusivamente dagli Uffici Relazioni con il Pubblico delle Questure previa esibizione della ricevuta di versamento.